

“CHI HA PAURA NON È PERFETTO NELL'AMORE”

VEGLIA PER LE VITTIME DELL' OMOFOBIA E DI TUTTE LE VIOLENZE

Martedì 12 maggio 2009, ore 21 - Chiesa Battista di Firenze

COME È GRANDE LA TUA BONTÀ

Come è grande la tua bontà,
che conservi per chi ti teme
e fai grandi cose per chi ha rifugio in Te
e fai grandi cose per chi ama solo Te.

Come un vento silenzioso
ci hai raccolto dai monti e dal mare
come un'alba nuova sei venuto a me
il tuo forte braccio mi ha voluto qui con sé.

Come è chiara l'acqua alla tua fonte
per chi ha sete ed è stanco di cercare
sicuro ha ritrovato i segni del tuo amore
che si erano perduti nell'ora del dolore.

Come un fiore nato tra le pietre,
va a cercare il cielo su di lui
così la tua grazia, il tuo spirito per noi
nasce per vedere il mondo che Tu vuoi.

Come è grande la tua bontà,
che conservi per chi ti teme
e fai grandi cose per chi ha rifugio in Te
e fai grandi cose per chi ama solo Te.

DAI SALMI 28, 98 E 100

Sia benedetto il Signore,
che ha dato ascolto alla voce della mia
preghiera; il Signore è la mia forza e il mio scudo,
ho posto in lui la mia fiducia;

*mi ha dato aiuto ed esulta il mio cuore,
con il mio canto gli rendo grazie.
Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto prodigi.*

Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.
Il Signore ha manifestato la sua salvezza,
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.

*Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa di Israele.
Tutti i confini della terra hanno veduto
la salvezza del nostro Dio.*

Acclami al Signore tutta la terra,
gridate, esultate con canti di gioia.
Cantate inni al Signore con l'arpa,
con l'arpa e con suono melodioso;

con la tromba e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore.

*Frema il mare e quanto racchiude,
il mondo e i suoi abitanti.
I fiumi battano le mani,
esultino insieme le montagne*

davanti al Signore che viene,
che viene a giudicare la terra.
Giudicherà il mondo con giustizia
e i popoli con rettitudine.

*Acclamate al Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.*

Riconoscete che il Signore è Dio;
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

*Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;*

poiché buono è il Signore,
eterna la sua misericordia,
la sua fedeltà per ogni generazione.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Di nuovo Gesù parlò loro: "Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita". (Gv 8, 12)

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: "Si è avvicinato a voi il regno di Dio".

Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle piazze e dite: "anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi.

Sappiate però che il regno di Dio è vicino. Io vi dico che in quel giorno Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città. (Lc 10, 8-12)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli. (Mt 5, 14-16)

DALLA PRIMA LETTERA DI GIOVANNI

Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore. Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo.

Se uno dicesse: «Io amo Dio», e odiasse il suo fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. (1Gv 4, 18)

DAL SALMO 147

Alleluia.

Lodate il Signore:
è bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo come a lui conviene.

*Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.
Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite;
egli conta il numero delle stelle e chiama
ciascuna per nome.*

Grande è il Signore, onnipotente,
la sua sapienza non ha confini.
Il Signore sostiene gli umili
ma abbassa fino a terra gli empi.

*Cantate al Signore un canto di grazie,
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.
Egli copre il cielo di nubi,
prepara la pioggia per la terra,
fa germogliare l'erba sui monti.*

Provvede il cibo al bestiame,
ai piccoli del corvo che gridano a lui.
Non fa conto del vigore del cavallo,
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

*Il Signore si compiace di chi lo teme,
di chi spera nella sua grazia.
Alleluia.*

Glorifica il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

*Egli ha messo pace nei tuoi confini
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola,
il suo messaggio corre veloce.*

Fa scendere la neve come lana,
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine,
di fronte al suo gelo chi resiste?
Manda una sua parola ed ecco si scioglie,
fa soffiare il vento e scorrono le acque.

SYMBOLUM 77

Tu sei la mia vita, altro io non ho;
Tu sei la mia strada, la mia verità,
nella Tua Parola io camminerò
finché, avrò respiro, fino a quando Tu vorrai;
non avrò paura, sai, se Tu sei con me,
io Ti prego: resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e Santo, uomo come noi;
morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai
per aprirci il Regno di Dio.

Tu sei la mia vita, altro io non ho;
Tu sei la mia pace, la mia libertà,
niente nella vita ci separerà,
so che la Tua Mano forte non mi lascerà,
so che da ogni male Tu mi libererai
e nel Tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in Te;
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te,
Spirito d'Amore vieni in mezzo a noi,
Tu da mille strade ci raduni in unità,
e per mille strade poi dove Tu vorrai
noi saremo il seme di Dio.